



**Relazione tecnico-illustrativa del Nucleo di Valutazione sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio in “Economics” (LM-56) - A.A. 2019/2020**

Secondo quanto previsto dall’art. 7, comma 1, del D.M. 6/2019 “Autovalutazione, valutazione e accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”, i Nuclei di Valutazione “esprimono un parere vincolante all’Ateneo sul possesso dei requisiti per l’accreditamento iniziale ai fini dell’istituzione di nuovi corsi di studio (rif. art. 8, comma 4 d.lgs. 19/2012)”.

Il D.Lgs. 19/2012 prevede, infatti, all’articolo in questione, che “Ai fini dell’accreditamento, il nucleo di valutazione interna dell’università verifica se l’istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall’ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l’università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero”.

La nota MIUR n. 32892 del 28 novembre 2018 “Banche Dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi a.a. 2019-20. Indicazioni operative proroga” precisa che la necessaria Relazione dei Nuclei per i Corsi di nuova istituzione deve essere inserita nella scheda SUA entro l’8 marzo 2019.

Le indicazioni fornite dal CUN nella “Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (A.A. 19/20)” confermano che la sintesi della Relazione tecnico-illustrativa del Nucleo sui Corsi di Studio di nuova istituzione deve essere inserita nella SUA-CdS “contestualmente al completamento delle informazioni nella SUA-CdS necessarie per i corsi di nuova istituzione; non è necessario avvenga prima dell’invio della proposta di ordinamento al CUN”.

L’Università di Siena ha presentato al Senato Accademico del 19.12.2018 e al Consiglio di Amministrazione del 21.12.2018 la proposta di nuova istituzione del Corso di Laurea magistrale in “Economics” (LM-56), il cui Dipartimento di riferimento è il Dipartimento di Economia politica e Statistica.

In base a quanto previsto dal DM 6/2019, al Nucleo di Valutazione non è più richiesta la validazione dei dati relativi ai requisiti di docenza, alla verifica del cui possesso si procede automaticamente tramite Banca dati dell'offerta formativa (SUA-CdS) né è presente sulla SUA-CdS la voce "verifica ex-post docenza". Esclusivamente in caso di sottoscrizione di piani di raggiungimento dei requisiti di docenza, di cui all'art. 4 comma 2 del suddetto DM, quest'ultimo dovrebbe essere approvato dal Nucleo di Valutazione. Non è presente alcun Piano di raggiungimento dei requisiti di docenza.

Per l'anno accademico in corso, l'"Atto di indirizzo in materia di offerta formativa 2019/2020"<sup>1</sup> è stato approvato dal CdA nella seduta del 25.01.2019 su parere favorevole espresso dal SA nella seduta del 15.01.2019.

Le "Politiche di Ateneo e programmazione" sono state approvate dal SA del 15.05.2017 e dal CdA del 26.05.2017<sup>2</sup>.

In analogia con quanto previsto dal citato D.M. 6/2019 relativamente all'accreditamento iniziale dei CdS da parte dell'ANVUR, il Nucleo ha verificato il possesso dei requisiti di accreditamento del Corso di Studio di cui all'Allegato A dello stesso DM:

- a) Trasparenza
- b) Requisiti di Docenza
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio
- d) Risorse strutturali
- e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio

Il Nucleo ha, inoltre, ritenuto opportuno approfondire gli aspetti legati alle motivazioni dell'attivazione, alla progettazione del CdS e alla relativa analisi della domanda di formazione, nonché se il nuovo CdS sia in linea con quanto previsto dalle Linee generali di indirizzo della programmazione triennale delle Università.

---

<sup>1</sup> Disponibile al seguente indirizzo web:

[https://www.unisi.it/sites/default/files/Atto%20indirizzo%20offerta%20formativa%202019-20\\_0.pdf](https://www.unisi.it/sites/default/files/Atto%20indirizzo%20offerta%20formativa%202019-20_0.pdf).

<sup>2</sup> Consultabile al seguente indirizzo web:

[https://www.unisi.it/sites/default/files/POLITICHE\\_DI\\_ATENEO\\_E%20PROGRAMMAZIONE\\_LOGO\\_DATE.pdf](https://www.unisi.it/sites/default/files/POLITICHE_DI_ATENEO_E%20PROGRAMMAZIONE_LOGO_DATE.pdf).

Il Dipartimento di Economia politica e Statistica, in qualità di struttura didattica di riferimento, ha deliberato la proposta di istituzione del Corso di Laurea magistrale in “Economics” (LM-56) nelle sedute del 12.12.2018 e del 29.01.2019, e la sua riformulazione, ai fini dell’adeguamento alle osservazioni del CUN, in quella del 6.02.2019.

La School of Economics and Management (SEM), struttura di coordinamento dei 2 Dipartimenti dell’area economico-giuridica, ha deliberato in proposito in data 04.12.2018.

Al Dipartimento, che risulterebbe titolare unico del CdLM proposto, afferiscono anche i seguenti 4 CdS:

- CdL in “Scienze economiche e bancarie” (L-33), in contitolarità con il Dipartimento di Studi aziendali e giuridici;
- CdLM in “Finance-Finanza” (LM-16), in contitolarità con il Dipartimento di Studi aziendali e giuridici;
- CdLM in “Scienze statistiche per le Indagini campionarie” (LM-82);
- CdLM in “Economia per l’Ambiente e la Sostenibilità” (LM-56), dal cui curriculum in “Economics” prende avvio il nuovo CdS.

L’istituzione del Corso deriva dall’esperienza del precedente Curriculum in Economics della LM in “Economia/Economics”, che viene reso autonomo e attivato come laurea a sé stante. La LM, tenuta interamente in lingua inglese, è ritenuta in grado di fornire una preparazione economica avanzata, sia teorica che applicata.

Il CUN si è espresso sull’ordinamento didattico nell’adunanza del 31.01.2019, confermando che la proposta di istituzione del presente corso appare adeguatamente motivata e compatibile con l’istituzione degli altri corsi della stessa classe e formulando osservazioni sull’ordinamento didattico, sulle conoscenze richieste per l’accesso, sulle caratteristiche della prova finale e sulla ripetizione nelle attività affini o integrative di settori indicati dalla classe per le attività caratterizzanti.

Il CdS, come riportato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 6.02.2019, si è adeguato alle osservazioni del CUN inserendo i SSD SPS/04, SPS/09 e INF-ING/05 con le conseguenti modifiche nel piano di studio della LM, con l’inserimento dell’insegnamento di “Global comparative politics”. In merito al piano di studio, la previsione di un numero di CFU al primo anno pari a 57 invece di 60,

in deroga al Regolamento didattico di Ateneo (art. 20, c. 2), è motivata dal Comitato ordinatore del CdS “dall’esigenza di consentire fin da subito l’acquisizione di conoscenze e competenze (es. introduzione a pacchetti software e linguaggi di programmazione) previste tra le “Ulteriori attività formative” per 3 CFU”.

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha indirizzato al Nucleo di Valutazione, in data 07.02.2019, una “Relazione sui CdS di nuova istituzione 2019-2020” (allegato 1), in cui, sulla base delle informazioni fornite nella SUA-CDS dai Dipartimenti interessati ad istituire nuovi corsi, il PQA dà conto della propria verifica sui seguenti aspetti:

- a. motivi di coerenza del CdS con le politiche di Ateneo sull’offerta formativa;
- b. progetto formativo comprensivo degli obiettivi formativi, dei risultati di apprendimento e del piano degli studi;
- c. motivazioni per l’attivazione del CdS comprensive degli esiti della consultazione delle Parti interessate e, nel caso di trasformazione di altri CdS, del Riesame ciclico condotto;
- d. dotazione di risorse (docenti di riferimento, infrastrutture, servizi);
- e. motivi e consistenza della differenziazione rispetto a corsi eventualmente attivi nella stessa classe di laurea e acquisizione del parere della Commissione paritetica docenti studenti.

Nella stessa occasione, il PQA ha trasmesso al Nucleo anche il Rapporto di Riesame ciclico (allegato 2) redatto dal CdLM da cui origina il Corso di Studio di nuova istituzione.

Il pronunciamento da parte della CPDS, che non è avvenuto secondo lo schema predisposto dal PQA, è sinteticamente riportato nel verbale della seduta della CPDS stessa in data 28.01.2019 e non contiene elementi valutativi utili.

La consultazione con le organizzazioni rappresentative, la cui sintesi è riportata nel quadro A1.a della SUA-CdS, è avvenuta in data 20.11.2018 e ha visto la partecipazione dei rappresentanti di 6 istituti nazionali e internazionali.

Il CORECO si è espresso favorevolmente in merito alla proposta di istituzione avanzata dall’Università di Siena in data 14.12.2018.

Molteplici risultano sul territorio nazionale i CdLM in classe LM-56 in lingua inglese, compresi i 2 CdLM attivati presso le Università di Firenze (“Economics and Development”) e di Pisa (“Economics”).

Il Corso di cui viene proposta l’attivazione risulta concorrere alle linee strategiche adottate dall’Ateneo.

#### **a) Trasparenza**

Ai fini dell’accreditamento iniziale, il Nucleo verifica che siano presenti tutte le informazioni richieste dalle sezioni della *Amministrazione* e *Qualità* della SUA-CdS.

Non sono stati presentati “Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l’attivazione del Corso di Studio” (quadro D6).

Nel Rapporto di riesame si richiama l’attenzione sulla necessità di assicurare adeguata informazione in relazione al CdS e ai singoli insegnamenti anche in lingua inglese.

#### **b) Requisiti di Docenza**

Sulla base di quanto previsto dal D.M. 6/2019, per il CdLM proposto sono presenti i 6 docenti necessari, di cui almeno 4 Professori a tempo indeterminato.

Trattandosi di un CdS internazionale erogato interamente in lingua inglese, il Nucleo di Valutazione ha verificato i curriculum e la produzione scientifica dei docenti di riferimento per il corso. Nel corso della verifica è stato riscontrato che:

- alcuni dei docenti di riferimento hanno conseguito all’estero il Dottorato di Ricerca e la totalità ha avuto significative esperienze di insegnamento e ricerca presso Università straniere;
- la totalità dei docenti ha una parte predominante della propria produzione scientifica in inglese.

Come anche riportato nel Rapporto di Riesame, si raccomanda il monitoraggio dell’adeguatezza delle lezioni dal punto di vista linguistico.

### **c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio**

Il Nucleo ha verificato che il piano di studi del CdS proposto non comprende insegnamenti che prevedano un numero di CFU inferiore a 6.

Il Nucleo rileva, inoltre, che in Ateneo è attivato un altro CdLM nella stessa classe di Laurea, quello di origine del CdS in questione, per il quale è prevista una modifica con l'adozione della nuova denominazione di Economia per l'Ambiente e la Sostenibilità.

I due Corsi di Studio, benché attivati nella stessa classe, hanno contenuti e profili differenziati:

- il CdLM in "Economics", configurandosi come un classico corso di secondo livello in economia (affine ad un MSc/MPhil in Economics secondo gli standard internazionali), offre una preparazione di base marcatamente analitica e al tempo stesso una visione generale e ampia dei problemi microeconomici e macroeconomici;
- il CdLM in "Economia per l'Ambiente e la Sostenibilità" si focalizza in modo prevalente sui temi della sostenibilità e della valutazione e valorizzazione delle risorse ambientali, con carattere applicato e taglio maggiormente interdisciplinare, con contenuti giuridici ed aziendali proposti in misura superiore ai crediti formativi superiori ai minimi della classe.

La differenziazione tra i due CdS riguarderà anche la lingua, visto che la LM in "Economics" sarà erogata in inglese e intende attrarre studenti anche dall'estero, mentre la LM in "Economia dell'ambiente e dello sviluppo" sarà erogata in italiano.

### **d) Risorse strutturali**

Le informazioni relative alle risorse strutturali, inserite dettagliatamente nelle sezioni dedicate della SUA-CdS (quadro B4) con dati aggiornati a gennaio 2019, indicano quale sede di svolgimento del Corso il Dipartimento di Economia politica e Statistica, in Piazza San Francesco a Siena.

Le opinioni dei laureati<sup>3</sup> dei CdS già attivati sulla sede mostrano una soddisfazione più bassa di quella media di Ateneo per quanto riguarda le aule (73,8% rispetto a 83,2%) e le biblioteche (86,7% rispetto a 90,7%). Le postazioni informatiche del Dipartimento vengono, invece, ritenute presenti in numero adeguato dal 53,6% dei laureati 2017, percentuale superiore a quella di Ateneo di 9,5 punti.

---

<sup>3</sup> Laureati 2017 (Indagine AlmaLaurea XX).

Nel Rapporto di riesame ciclico redatto dal Gruppo di gestione AQ del Dipartimento si segnalano la necessità di procedere a interventi di ammodernamento e rinnovamento delle strutture e degli ausili didattici di maggiore utilizzo e l'assenza di una Aula Magna con adeguata capienza.

L'Ateneo ha annunciato in questi giorni l'apertura delle sale studio della Biblioteca di area economica anche in orario serale, fino alle ore 24.00, a partire dal 16 febbraio prossimo.

#### **e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità**

È documentata la presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità per tutti i CdS dell'Ateneo tanto quanto a "Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo" (D1) che a "Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio" (D2).

Come anche già segnalato dal Nucleo di Valutazione nel corso degli audit tenutisi nel 2017, si sottolinea il fatto che gli attuali requisiti previsti per la verifica dell'assicurazione della qualità non tengano in adeguata considerazione le specificità di un Corso di Studio a caratterizzazione internazionale.

Il Nucleo di Valutazione, al termine della propria analisi, ritiene che il Corso di Studio proposto risponda ai requisiti di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR.

Siena, 15 febbraio 2019